

Prologo

I vincitori non combattono perché non hanno rivali.

Lasiuly

Raccontiamo la storia di Lasiuly perché non riusciamo a tacere l'eccezionale entusiasmo. Desideriamo che questa creatura magnifica possa contagiare il mondo intero. Non si può goderne e basta, lei ci insegna che il bene diffuso si moltiplica e questa è una lezione di vita.

Lasiuly è l'eroina perfetta, protagonista per vocazione. Che un libro la celebri la farà sorridere, forse, lieta di rendere un servizio ad attenti lettori.

Già, è uno spirito generoso, quello di Lasiuly. Adora donare. Con gentile umiltà, naturalmente. Non ha pose, Lasiuly, non ne ha bisogno. È semplicemente differente. Siamo tutti unici, è chiaro, quello che ci manca è spesso la capacità di affermarlo, di distinguerci. Ed è proprio una delle capacità che a Lasiuly non difetta.

Lasiuly è un'esperta di comunicazione e davvero comunica, sempre. Non solo a parole.

Si chiama personalità o carisma, penserete. Sicuramente, ma quello di Lasiuly è un cammino, molto più complesso e affascinante di una virtù. È una vita, di emozioni, date, scelte, lavoro, estro, energia. È una portentosa scoperta, di quelle infinite come il cielo, blu come l'oceano. È un tesoro che potreste trovarvi tra le mani scorrendo le pagine.

Lasiuly è la donna che fa accadere le cose. Mica per miracolo, lei ha un altro potere, quello del desiderio e della volontà. Sa quali terre esplorare e quali acque navigare e sa, soprattutto, che bisogna credere, credere molto, nei sogni e nei progetti. In punta di piedi, senza sguainare la spada, affilando le armi della dolcezza, della determinazione, della competenza, dell'ottimismo.

Ha tanti traguardi, sempre nuovi orizzonti, Lasiuly. Sa vedere, qui o altrove. Perché niente è impossibile, se lo cogliamo là dove può essere. Ecco allora che nel suo garbo leggiadro l'audacia diventa creatività e la creatività la più speciale forma di audacia.

Mai che si faccia largo nella folla sgomitando, al suo passaggio si apre un comodo varco con una passatoia color oro. Inchini a profusione, a lei, al suo profumo, al suo incedere sicuro, leggero, effervescente. Un po' come gli occhi lucidi, strabiliati e riverenti davanti alle sue memorabili espressioni.

Illumina proprio, l'intelligenza appassionata e morbida di Lasiuly, ricorda lo zucchero filato, una candida nuvola bianca di bontà perseverante.

Altro che brillante top manager, Lasiuly è Lasiuly.

Genio e fervore. Dagli umori cangianti ma sempre sfavillante. Che alle inquietudini oppone mille ragioni per sorridere. Con Virginia, la sua amica di sempre, e un braccialetto di filo rosso che vale assai più di un monile.

Era il 27 settembre

Un faro ci deve essere, quando il mare è in burrasca.

Se proprio non c'è, bisogna costruirlo.

Lasiuly

Lasiuly vede la luce a Los Angeles, più precisamente nella città di Long Beach, nella parte sud della contea, ma nessuno conosce esattamente la data di nascita. Quel che è certo è che erano gli anni più duri della guerra tra bande per il dominio del territorio. Erano fazioni di varie etnie, per lo più composte da giovani delle classi disagiate, gruppi malavitosi in perenne scontro. Lasiuly, cresciuta in un ambiente piccolo borghese, era ai margini di quelle scorribande da strada ma le annusava e ne era impressionata.

Quando lo fa, Lasiuly parla di una torta con troppi voraci aspiranti. Impossibile che l'assalto non degenerasse, fa notare. Non c'erano abbastanza fette per accontentare tutti e, d'altra parte, l'accanimento lascia sempre tutti insoddisfatti. Forse a colpirla, più ancora della violenza, era dunque la sua inutilità.

Del resto quei ragazzi, poveri e poco scolarizzati, erano più veloci con le armi che con il pensiero.

Lasiuly rammenta questo aspetto con una vena di tristezza, si legge facilmente nei suoi splendidi occhi blu il dispiacere per tutto ciò che i deboli subiscono o non riescono a realizzare.

Comunque, tornando alla sua storia, Lasiuly studia psicologia e si specializza in comunicazione. Fa presto a farsi notare, dapprima nei confini newyorkesi e poi affermandosi nel mondo della moda internazionale.

Quando è ancora a Long Beach, alla primary school, conosce Virginia che diventerà l'amica della vita. Una vita che percepiscono e godono insieme.

Non ci sono segreti, tra loro. Neanche quello del 27 settembre, il giorno del dono improvviso ricevuto da Lasiuly sulla spiaggia di Long Beach.

Era un tardo pomeriggio e lei faceva la sua passeggiata sul bagnasciuga intenta a raccogliere le minuscole gocce di cristallo che le restituiva l'oceano in tempesta.

Adorava quei momenti, Lasiuly. Assorta nella musica dell'acqua e del vento, travolta da un'energia che la elettrizzava e viva, nella sua fantastica simbiosi con la potenza della natura, lei toccava il cielo con un dito. Quel giorno però le onde erano più impietose e l'aria si fece gelida. Un attimo, un attimo soltanto, il tempo di avvertire un lungo e intenso brivido, poi si ritrovò immersa nel vortice di acqua salata.

L'immenso oceano blu, il buio, il vuoto e un senso di solitudine. Si svegliò molte ore più tardi, con le acque ormai calme e niente che rischiarasse la notte.

Nella mano destra stringeva ancora i suoi piccoli cristalli, al polso della sinistra era comparso un braccialetto, un semplice filo rosso che non aveva mai avuto. Stupefacente. Salvarsi e ritrovarsi addosso una virtù e un destino che in qualche modo si rivelerà anche incubo. Un filo rosso annodato al polso.

Nessun ricordo preciso, solamente la vaga sensazione di aver avuto accanto Virginia, ad annodarle con delicatezza il filo rosso e a comunicarle con il linguaggio dei segni – l'unico possibile in quanto sordomuta - che quello che una cosa ti fa ricordare può essere molto più importante di quello che essa è.

Ci vorranno Virginia e gli anni perché Lasiuly ne comprenda tutto il significato ma quella data, il 27 settembre, diventa un po' la sua data di nascita. Come accade quando c'è un prima e un dopo, una svolta, uno spartiacque tra quello che eravamo e quello che diventiamo. Come accade quando il mistero si svela in tutta la sua forza strabiliante.

Del resto la storia di Lasiuly è la storia di quel dono e non vi è modo di vederla senza quel filo rosso. Nella miriade di preziosi oggetti che costellano il suo presente quello continua a brillare più di ogni altro.

Una memoria indelebile e una direzione, ecco cosa è rimasto al polso e nel cuore di Lasiuly. Tutto è chiaro per lei, da quel momento. Quello che vuole, succede. E, nella magia di un legame, Virginia rimane indissolubilmente presente anche quando migliaia di chilometri le separano.

Lasiuly è una donna nuova, con quel simbolo e da quella avventura. Fuori dalla burrasca e catapultata sulla ribalta. A piccoli, sensuali passi che assomigliano a una danza. Perché muoversi nel flusso del tempo e dello spazio vuole il ritmo dell'armonia. Per questo si distingue, sempre, Lasiuly. Come le voci prodigiose che spiccano nel coro fino a farlo diventare un tenue sottofondo.

Già, proprio una melodia che silenzia il tumulto. Figlia di un incantesimo e a sua volta incantevole, Lasiuly. Stupisce e scuote che essa sia reale e profondamente umana. Ma questa è l'unica verità che lei riconosca: la realtà è ciò che vogliamo sia.

Ogni sera, quando annota i suoi pensieri, aggiunge una perla alla sua collana di emozioni.

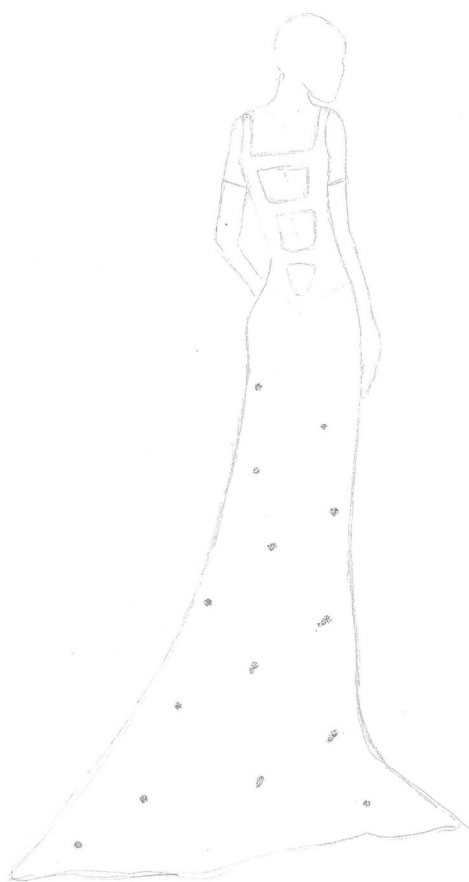
Sono come una bussola, per chi è disorientato e afflitto. Sono la mossa vincente del gioco contro le difficoltà e le avversità.

In fondo, durante i lunghi e intensi giorni, non fa che accumulare e distribuire saggezza e risorse per far fronte a tutto. Sa

che gli affanni non sono altro che un'occasione per inseguire la serenità. Tenacemente.

Lo sa da quel 27 settembre, alla vigilia delle sue prime consacrazioni a New York. Lo vive nell'infinita complicità con Virginia. Lo rammenta tutte le volte che posa lo sguardo sul braccialetto di filo rosso.

Un pizzico di fortuna e la mano pronta ad afferrarla, sfoderando un'energia alla quale si arrende qualsiasi sconforto.



Indice

Prologo	5
Era il 27 settembre	7
Virginia	11
Questione di bi-sogni	17
Life in progress	21
Il fascino della diversità	25
La vigilia	31
Manhattan	35
L'ottimismo	41
Leadership	47
Il gioco della felicità	55
Pensieri efficaci	61
L'energia	67
Far innamorare	75
Sentire la gioia	83
Segreti e ricette magiche	89
Le luci, le energie e le virtù	97
L'appuntamento con le emozioni	105
Il feedback	113
L'abbraccio	121
Il tour delle emozioni	127
Immaginazioni felici	133
Esplorare per realizzare i bi-sogni	139
Marice Entertainment	145
Lasiuly si racconta	151
Il team della passione	155
La favola della realtà	161
Epilogo	165